



CODICE DEONTOLOGICO STUDENTI

INDICE

1. Definizioni ed ambito di applicazione	pag.2
2. Doveri degli studenti	pag.2
3. Etica delle figure coinvolte	pag.2
4. Libertà di studio	pag.3
5. Sanzioni e consiglio disciplinare	pag.3
6. Deontologia per gli osteopati	pag.3



CODICE DEONTOLOGICO STUDENTI

1. Definizioni ed ambito di applicazione

Il seguente codice etico:

- enuncia i valori fondamentali cui fa riferimento la Scuola di Osteopatia Chinesis I.F.O.P., principi quale correttezza, imparzialità, tutela della libertà e dignità della persona, della libertà di studio;
- ha come fine l'assicurazione delle corrette modalità di comportamento da parte degli allievi all'interno dell'attività formativa offerta dall'Istituto nelle proprie sedi, per poter assicurare l'ottimale formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche, alle tesi, alle attività di studio individuale o collettive;
- vuole sviluppare il senso di responsabilità di ciascun attore dell'attività formativa in questione e il rispetto dei doveri.

2. Doveri degli studenti

Gli studenti sono tenuti a:

- non fumare e all'interno delle sedi dell'Istituto. Ogni trasgressione sarà punita in base alla legislazione vigente;
- danneggiare i beni di proprietà della Chinesis I.F.O.P. o delle sedi che ospitano la Scuola. Chiunque rilevi un danno è pregato di segnalarlo tempestivamente alla Segreteria nei luoghi e nei modi possibili.
- non sporcare o gettare rifiuti all'interno e all'esterno delle sedi della Scuola;
- spogliarsi di eventuali orpelli, e di levarsi le scarpe, se "pazienti", durante la pratica e il tirocinio clinico;
- avere un abbigliamento consono no costumi, ciabatte, ecc.) e un comportamento decorosi per la Scuola e per il rispetto dell'utenza presente dentro e nei pressi dell'Istituto;
- di presentarsi in tenuta comoda durante le materie pratiche, eccetto che per il tirocinio clinico, dove è obbligatorio portare con sé il camice;
- durante l'eventuale pratica osteopatica e i tirocini clinici, di indossare una biancheria intima adeguata e consona all'eventuale trattamento da ricevere, onde evitare di incorrere in situazioni spiacevoli;
- comunicare eventuali disservizi o anomalie tempestivamente alla Segreteria nei luoghi e nei modi possibili.
- Ulteriori dettagli in merito ai diritti e ai doveri dello studente si trovano, invece, sul Regolamento Studenti, firmato da ciascun discente all'atto dell'iscrizione.

3. Etica delle figure coinvolte

Tutti gli attori del seguente codice etico sono tenuti:

- ad essere trattati con eguale rispetto e considerazione e a non essere discriminati, direttamente o indirettamente, per religione, genere, orientamento sessuale, coscienza e convinzioni personali, aspetto

CODICE DEONTOLOGICO STUDENTI

fisico e colore della pelle, lingua, origini etniche o sociali, cittadinanza, condizioni personali e di salute, gravidanza.

In particolare, dato il campo in cui si muove la didattica formativa della Chinesis I.F.O.P, la Scuola non tollera abusi o fastidi di natura sessuale, atteggiamenti o espressioni verbali e non verbali degradanti aventi ad oggetto la sfera personale della sessualità. L'esistenza di una posizione asimmetrica tra chi molesta e la vittima costituisce elemento aggravante dell'abuso o fastidio sessuale;

- a rivolgersi l'un l'altro nel rispetto dei ruoli ricoperti;
- ad evitare qualunque comportamento che disturbi il corretto andamento delle attività formative;
- ad evitare un qualsiasi comportamento che possa arrecare un danno di reputazione e/o immagine di colleghi, studenti, pazienti della Scuola tutta.

4. Libertà di studio

La Chinesis I.F.O.P. opera per la valorizzazione del merito di coloro che la frequentano in vista della loro formazione culturale e professionale. Essa richiede agli studenti comportamenti di cooperazione leale nei rapporti dei propri attori, nei confronti sia dei docenti, sia dei compagni di studio. In particolare costituiscono violazione dell'etica scolastica da parte degli studenti:

- la mancanza di lealtà e correttezza, gli inganni e le scappatoie, la copiatura ed i falsi nelle prove di esame, nella partecipazione a esercitazioni e nella predisposizione di testi e tesi di laurea;
- la falsificazione di documenti certificanti la propria carriera accademica o la propria situazione reddituale;
- la competitività orientata al danno dei compagni e il rifiuto di onesta collaborazione nella ricerca e nello studio.

5. Sanzioni e consiglio disciplinare

Le sanzioni, quando previste, si applicano secondo le direttive di cui al Regolamento di riferimento (quando

Roma 13/02/2018

Firma DG

